



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-175-2026 DEL 17/06/2026

L'anno 2026, questo giorno diciassette (17) del mese di giugno alle ore 10:31 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 10 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-175-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: CONTRATTO DI FIUME "VALLE DELL'ENZA" - ATTO DI ADESIONE. I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 2841 del 04/06/2026

OGGETTO: CONTRATTO DI FIUME "VALLE DELL'ENZA" - ATTO DI ADESIONE. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'art. 68-bis, introdotto dall'art. 59 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Contratti di fiume", il quale dispone che *"[...] I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree [...]"*;
- l'art. 35 della Legge Regionale Emilia-Romagna 18 luglio 2017, n. 16, con il quale la Regione Emilia-Romagna riconosce lo strumento del Contratto di Fiume nel proprio ordinamento legislativo, in coerenza con quanto definito dal sopracitato art. 68-bis del D.Lgs. 152/2006, quale strumento idoneo a favorire la partecipazione e la responsabilizzazione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano e interagiscono nella gestione dell'acqua e dei sistemi paesistico-ambientali ad essa connessi, nonché la diffusione di una cultura dell'acqua caratterizzata da sostenibilità sociale, ambientale ed economica;
- la Legge del 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che disciplina la programmazione negoziata come segue (art. 2, c. 203): *"[...] Gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi così definiti: a) "Programmazione negoziata", come tale intendendosi la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza [...]"*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);

Premesso che:

- il bacino idrografico del torrente Enza e l'ambito geografico a questo connesso dal punto di vista ambientale, sociale ed economico costituiscono un territorio nel quale coesistono valenze e criticità la cui complessità risulta in buona parte già riconosciuta ma ancora non pienamente approfondite, tra le quali si riscontrano: significative criticità idrauliche, morfologiche, ecologiche e di gestione delle risorse idriche e rilevanti potenzialità di riequilibrio integrato e sinergico delle diverse componenti ambientali e socioeconomiche;

- ai sensi del sopracitato art. 68-bis del D.Lgs. 152/2006, il Contratto di Fiume è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata, volto a promuovere soluzioni integrate per la tutela dell'ambiente, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, nonché per la salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale; esso concorre inoltre alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico;
- la funzione del Contratto di Fiume è prevista nel Programma delle Misure del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, già dal II ciclo di pianificazione (PdGPo 2015), tramite la misura *KTM26-P5-a107 "Contratti di fiume, lago, zona umida e delta"*;

Preso atto che:

- in considerazione e attuazione della misura del PdGPo sopra richiamata, Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, di concerto con Regione Emilia-Romagna, ha ritenuto importante attivare un percorso partecipativo di Contratto di Fiume per definire una strategia comune nell'ambito territoriale del bacino del torrente Enza, coinvolgendo tutti i settori interessati alla gestione del torrente, del territorio fluviale, del reticolo artificiale e delle acque sotterranee connesse, per raggiungere obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, il tutto privilegiando un approccio alla risorsa acqua concepita come patrimonio, non solo come elemento funzionale ad alcuni usi;
- in data 29 settembre 2023, con la sottoscrizione del Documento di Intenti del Contratto di Fiume "Valle dell'Enza" da parte dei soggetti promotori e degli enti territoriali coinvolti, oltreché di numerose associazioni del territorio, è stato formalmente avviato il percorso partecipato finalizzato alla definizione del Contratto di Fiume, raccogliendo l'interesse e la disponibilità a lavorare congiuntamente per la definizione di detto Contratto di Fiume quale strumento che contribuisce alla gestione sostenibile del sistema fluviale;
- in particolare, a partire dalle criticità e opportunità che caratterizzano il sistema fluviale "Enza", il Documento di intenti poneva i seguenti obiettivi generali di riferimento per il Contratto di Fiume:
 - recupero, mantenimento e miglioramento della qualità ecologico-ambientale e paesaggistica del corridoio fluviale;
 - minimizzazione del rischio idraulico;
 - utilizzo sostenibile delle risorse idriche;
 - sviluppo locale basato sulla qualità del capitale naturale offerto dal sistema fluviale;

e che a tali obiettivi si aggiungevano i seguenti ulteriori obiettivi generali di *governance*:

- condividere una visione strategica del torrente incentrata sul confronto;
- realizzare una gestione del torrente attraverso la fattiva integrazione tra gestione idraulica, qualità e disponibilità della risorsa idrica, qualità dell'ambiente fluviale e del territorio del bacino;
- attivare un processo di condivisione quale vero e proprio percorso di formazione e sensibilizzazione e riattivazione delle comunità locali;
- anche il Comune di Parma, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 325 del 27/09/2023 ha aderito al processo partecipativo con la sottoscrizione del Documento di Intenti di cui sopra, impegnandosi a partecipare e contribuire al processo di partecipazione negoziata per la definizione della strategia, degli obiettivi specifici e delle azioni che compongono il Contratto di Fiume;

Considerato che:

- il processo partecipato avvenuto in seguito alla sottoscrizione del Documenti di Intenti di cui sopra, si è sviluppato in tre fasi di lavoro - conoscitiva, strategica e programmatica - e si è articolato in incontri online e in presenza;
- ad esito del processo partecipativo e di programmazione negoziata, il partenariato ha elaborato e adottato, quali elementi fondamentali del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza” i seguenti elaborati che hanno supportato e dato forma al processo e allo strumento:
 - documento conoscitivo (**AllegatoA-1**);
 - documento strategico (**AllegatoA-2**);
 - programma d’azione: quadro sinottico e finanziario (**AllegatoA-3a**) e abaco delle azioni (**AllegatoA-3b**);
 - programma di monitoraggio (**AllegatoA-4**);

Visti:

- l’atto di impegno formale del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza” (AllegatoA), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, corredato dei sopra richiamati: documento conoscitivo (AllegatoA-1), documento strategico (AllegatoA-2), programma d’azione: quadro sinottico e finanziario (AllegatoA-3a), programma d’azione: abaco delle azioni (AllegatoA-3b), programma di monitoraggio (AllegatoA-4);
- il Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po del 30/04/2026, n. 33, di approvazione dello schema dell’atto di impegno formale di cui sopra (**AllegatoB**);

Richiamati i contenuti dell’atto di impegno formale del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza”, di cui si evidenzia in particolare che:

- **l’art. 1 “Principi e finalità”** specifica che, in congruenza con norme e strumenti di pianificazione e di programmazione vigenti, l’Accordo è teso alla realizzazione del programma d’azione per il raggiungimento degli obiettivi generali, condivisi nel Documento di Intenti e poi declinati in obiettivi specifici nell’ambito del processo partecipativo;
- **l’art. 5 “Ruoli attuativi e risorse”** specifica che i soggetti sottoscrittori prendono atto della stima del fabbisogno economico e della relativa copertura finanziaria necessari per l’attuazione delle azioni individuate nel programma d’azione, nella misura e secondo i tempi previsti da ciascuna delle singole schede descrittive dell’abaco delle azioni e dal relativo quadro sinottico, e si impegnano ad assumere per ogni azione i rispettivi ruoli come stabiliti nello stesso programma d’azione, concorrendo per le parti di relativa competenza all’implementazione dell’azione/attività. Inoltre, *“in relazione alle risorse economiche necessarie per sostenere il processo di attuazione del presente Accordo, tutti i soggetti sottoscrittori si impegnano a ricercare, ognuno per la propria competenza ed in forma solidale, i necessari finanziamenti, anche nei fondi europei diretti e/o nei fondi strutturali. Qualora le eventuali risorse finanziarie necessarie all’implementazione della azione di competenza non dovessero risultare disponibili in tempi congrui per consentirne l’attuazione nei termini previsti, il soggetto referente informerà tempestivamente l’Assemblea di cui all’art. 3”*;
- **l’art. 9 “Durata dell’accordo e tempi di attuazione delle azioni”** specifica la durata quinquennale dell’accordo a partire dalla data di sottoscrizione, fatta salva la possibilità di concordarne la prosecuzione prima che sia trascorso l’intero quinquennio, riesaminando gli obiettivi di cui all’art. 1;

Considerato che:

- il percorso del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza” mira a promuovere un processo condiviso di gestione del territorio fluviale, orientato alla tutela e all’uso razionale delle risorse idriche, alla *mitigazione del rischio da alluvioni e da dinamiche morfologiche, alla riqualificazione ambientale e alla valorizzazione sostenibile del territorio*;

- *l'adesione del Comune di Parma al suddetto percorso rappresenta un'opportunità per contribuire attivamente alla definizione delle strategie e delle azioni finalizzate alla tutela e valorizzazione del bacino del fiume Enza, in coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e ambientale vigenti;*
- *la partecipazione al Contratto di Fiume costituisce un impegno di carattere programmatico e collaborativo tra i soggetti aderenti, finalizzato alla condivisione di obiettivi e azioni comuni;*

Ritenuto opportuno aderire formalmente al percorso del Contratto di Fiume "Valle dell'Enza", condividendone le finalità e gli obiettivi generali;

Rilevato che l'adesione al percorso e la sottoscrizione dell'atto di impegno formale non comportano, allo stato attuale, alcun impegno finanziario a carico del Comune di Parma, restando inteso che eventuali successive iniziative o progetti saranno oggetto di specifici atti e valutazioni da parte degli organi competenti;

Dato atto che il Responsabile del presente Procedimento è individuabile nella persona dell'ing. Michele Gadaleta, dirigente del Settore Opere Pubbliche, e che con la sottoscrizione del presente atto attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;

Richiamato il decreto di nomina dell'Ing. Michele Gadaleta a Dirigente del Settore Opere Pubbliche, DSINDACO 15/2025, prot. n. 92609 del 01/04/2025;

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1 del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18/8/2000, stante l'urgenza di dare avvio alle attività previste dall'Atto di impegno in oggetto;

Dato atto che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Su proposta dell'Assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica e alla Mobilità Gianluca Borghi,

DELIBERA

di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare lo schema di atto di impegno del Contratto di Fiume "Valle dell'Enza", con relativi allegati, al fine di aderire al relativo percorso di attuazione, condividendone i principi, le finalità e gli obiettivi di tutela, gestione sostenibile e valorizzazione del sistema fluviale e del relativo territorio;

di dare atto che l'adesione del Comune di Parma si inserisce nel quadro normativo di riferimento costituito dall'art. 68-bis del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 35 della L.R. Emilia-Romagna n. 16/2017;

di dare atto che l'Assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica e alla Mobilità Gianluca Borghi procederà alla sottoscrizione dell'atto di impegno formale previsto nell'ambito del percorso del Contratto di Fiume "Valle dell'Enza";

di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

di prendere atto che l'atto di impegno del Contratto di Fiume "Valle dell'Enza", ha durata quinquennale a partire dalla data di sottoscrizione, fatta salva la possibilità di concordarne la prosecuzione prima che sia trascorso l'intero quinquennio;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento è individuato nell'ing. Michele Gadaleta, dirigente del Settore Opere Pubbliche;

la presente delibera è soggetta all'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

la presente determinazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18/8/2000, stante l'urgenza di dare avvio alle attività previste dall'Atto di impegno in oggetto

DELIBERAZIONE N. GC-2026-175 DEL 17/06/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Allegato A

Nome file: AllegatoA.pdf

2. Allegato A-1

Nome file: AllegatoA-1.pdf

3. Allegato A-2

Nome file: AllegatoA-2.pdf

4. Allegato A-3a

Nome file: AllegatoA-3a.pdf

5. Allegato A-3b

Nome file: AllegatoA-3b.pdf

6. Allegato A-4

Nome file: AllegatoA-4.pdf

7. Allegato B

Nome file: AllegatoB.pdf